

FONDATION DIBAN PROMO-SALUS

11 BP 584 Ouagadougou - BP 118 Toma - Burkina Faso
Tel: 00226/ 50466433 - 70559210 - 75269100

Récépissé n° 2002 - 0019 /MATD/PNYAL/HC/TOMA



*Insieme per una salute integrale
dell'uomo e di ogni uomo...*

Progetto

**Centro Socio sanitario
per la promozione della Salute/ Vita
A Toma
Burkina Faso(Afr.occ)**

Titolo del progetto

Centro socio sanitario Alfred Diban
per la promozione della Salute Vita

Responsabile giuridico

S. Ecc. Mons. Jude Bicaba
Vescovo di Dedougou (Burkina Faso)

Progetto presentato da

FONDATION DIBAN PROMO SALUS

Responsabile Scientifico

Pr Pascal A. NIAMBA
Dermatologue-Vénérologue
CHU Yalgado Ouédraogo
Ouagadougou Burkina Faso

Responsabile del progetto

Don Carlo Niamba
Presidente della Fondazione Diban Promo Salus
Cappellano Nuovo Ospedale S.Agostino -Estense
Baggiovara - Modena Italia

Luogo

Toma - Provincia di Nayala - Burkina Faso

Il *Burkina Faso* è una nazione situata all'ovest dell'Africa occidentale. Confina con sei nazioni: Mali, Costa d'Avorio, Ghana, Togo, Benin e Niger. Si estende su una superficie di 274 200 Km².

≈ Principali indicatori demografici e sanitari ≈

SETTORI	INDICATORI	VALORI
Popolazione	Numero di abitanti Tasso di crescita Densità media/km ² Popolazione 0 – 14 anni Ripartizione uomini/donne Speranza di vita	13.000.000 3,06 % 36,5 ab. 47 % M = 48,9 % F = 51,1 % 50 anni
Sanità	Tasso lordo di mortalità Tasso di mortalità infantile Tasso di mortalità materna Abitanti/Medici Prevalenza sieropositività	13,7 per 1.000 105,3 per 1.000 566 per 100.000 35.000 6,7 – 7 %
S.M.I. (Salute Materna-Infantile)	Prevalenza contraccettività	8 %
Nutrizione Sicurezza Alimentare	Malnutrizione moderata e severa (bambini < 5 anni) Prevalenza vitamina A nei bambini da 2 a 10 anni Insicurezza alimentare cronica	32,7 9 – 20 % 20 - 22 %
Risanamento (ambiente di vita)	Tasso di copertura di adeguate installazioni per l'eliminazione di escrementi	19 % nelle zone rurali 60 % in città
Approvvigionamento di acqua potabile	Acqua potabile	50 %

Profilo del Burkina Faso

Il Burkina Faso è una regione dell'Africa subsahariana caratterizzata da una forte povertà socio-economica. La maggior parte della popolazione, circa il 90 %, dipende da un'economia di sussistenza basata sull'agricoltura. Mentre l'ambiente è arido, le piogge sono rarissime, il che rende possibile solo una produzione agricola all'anno. Le siccità sono un fenomeno tanto devastante quanto frequente: durante gli anni '70 e '80 hanno causato gravi carestie, mentre la produzione agricola in un anno non è in grado di sfamare l'intera popolazione. Questa mancanza strutturale di cibo è una delle maggiori cause di povertà, dal momento che solo poche persone possono trarre i loro guadagni da attività al di fuori dell'agricoltura e dalla pastorizia. Gli agricoltori concentrano i loro sforzi nel tentativo di aumentare la terra coltivata, invece di cercare di migliorare la produttività.

In Burkina Faso, la crescita economica negli ultimi 5 anni si aggira intorno al 5 per cento. E' in corso un programma di aggiustamento strutturale che mira, attraverso una serie di riforme, a migliorare la gestione dei conti pubblici, a liberalizzare l'economia e a rafforzare il miglioramento del commercio all'interno della regione. Nonostante il miglioramento economico, la popolazione resta piuttosto povera. Il livello di crescita della popolazione in Burkina è del 2.8 % all'anno. La lotta del governo alla povertà, attraverso la Strategia di riduzione della povertà intrapresa nel 2000, continua, con lo scopo di ridurre le differenze sociali e beneficiare soprattutto gli strati più marginali della popolazione.

In Burkina Faso circa il 58% della popolazione vive a livello di povertà. Più di metà della popolazione non ha accesso all'acqua potabile, mentre tra quarti della popolazione è analfabeta. La lotta alla povertà è compromessa dall'alto debito pubblico, per sanare il quale viene investita la maggior parte del prodotto nazionale. Inoltre, la crescita economica non è stata accompagnata da una riduzione delle differenze esistenti tra regioni ricche e povere.

La guerra civile in Costa d'Avorio ha avuto un effetto negativo anche sulle popolazioni del Burkina Faso. Durante la stagione arida, infatti, molti lavoratori si spostano in Costa d'Avorio, in cerca di un'occupazione stagionale. Le loro rimesse costituiscono una parte consistente dei guadagni familiari. La mancanza di stabilità e sicurezza in Costa d'Avorio ha bloccato gli spostamenti, causando gravi danni alle economie familiari.

La Fondazione Diban Promo Salus

La Fondazione Diban Promo Salus (FO.DI.P.S.) è una associazione a scopo non lucrativo, creata da **Don Carlo NIAMBA** e amici italiani e burkinabè . Essa è riconosciuta e regolata dalle leggi in vigore nel Burkina Faso – Ovest dell’Africa dal 2002.

Ha per oggetto quello di contribuire alla promozione della salute/vita della popolazione del Burkina Faso per l’elaborazione e l’esecuzione di progetti e programmi che vanno nel senso dello sviluppo integrale dell’uomo e di ogni uomo; di lottare contro tutte le forme di esclusione socio-sanitaria al fine che ogni uomo abbia la vita e l’abbia in abbondanza..

Con questo essa intende:

-sostenere e dare un dinamismo nuovo alla pastorale della salute in Burkina Faso.

-Essere al servizio dell’uomo e a sviluppare lo spirito di aiuto e di solidarietà.

Sviluppare un’opera di educazione sanitaria e morale nella prospettiva del valore inestimabile e sacro della vita, e promuovere e costruire nella società una “cultura di vita”, dalla nascita alla morte.

Contribuire all’umanizzazione delle strutture sanitarie, delle prestazioni sanitarie e dei rapporti interpersonali fra i pazienti ed il personale socio-sanitario.

Favorire la formazione degli operatori sanitari ad un senso di professionalità basato sulla competenza, sul servizio e sui valori fondamentali della persona del sofferente.

Aiutare coloro che sono in situazioni di handicap a recuperare il senso della vita, scoprendo il valore supremo dell’essere in rapporto a quello del “fare”.

Prestare una particolare attenzione a categorie di malati “abbandonati”, messi al margine dalla società e fortemente bisognosi di aiuto: malati di aids, malati mentali, vittime della droga/alcool e della prostituzione, ...

Aiutare le famiglie e le persone vicine al malato a vivere senza traumi e con spirito di fede la prova dei loro cari.

Sensibilizzare le istituzioni e gli organismi pastorali presenti sul territorio alle problematiche della salute e dell’assistenza ai malati, indicando le strade operative per una partecipazione responsabile nei progetti socio-sanitari.

Collaborare con gli organismi pubblici e privati che si occupano della salute.

Per interpellare e sensibilizzare tutta la popolazione alla realizzazione concreta del programma d’azione, **la Fondazione propone come modello al seguito del Buon Samaritano l’ardore e lo zelo di DIBAN ALFRED SIMON KI ZERBO, primo cristiano e catechista del Burkina Faso, per il quale è in corso la causa di beatificazione.**

Progetto di costruzione
di un Centro socio sanitario
per la promozione della Salute/ Vita

((Centro socio – sanitario)

Alfred Diban

A TOMA - NAYALA

Perché una realizzazione socio sanitaria a Toma?

- 1) **Toma** è il capo luogo della provincia di Nayala in Burkina Faso(Ovest dell'Africa) di circa 200 000 abitanti di cui 50 % hanno meno di 15 anni. E' una regione marginalizzata, con estremi livelli di povertà economica e sociale. Gli abitanti devono lottare con un ambiente naturale marginale e deteriorato, pochi mezzi di sussistenza, scarsi servizi sociali di base, la minaccia di epidemie di HIV – AIDS e la costante possibilità di situazioni d'emergenza a causa di siccità e penuria di cibo.
- 2) In questa difficile situazione, le condizioni dei bambini sono molto fragili: l'insicurezza cronica di cibo porta ad alti tassi di malnutrizione e a condizioni sanitarie precarie, lo stato nutrizionale dei bambini rischia costantemente di essere aggravato da crisi periodiche di mancanza di cibo, mentre l'accesso ai servizi sociali di base non sempre è garantito.
- 3) Oggi il tasso di mortalità infantile giunge al 105,3 per mille e quello dei bambini di meno di 5 anni sale al 138 per mille (Il tasso di mortalità materna giunge al 56,6 per 10000). Ciò è principalmente provocato dalla malaria, dalle malattie e parassitarie, in particolare quelle da trasmissione oro-fecale legate alle infettive cattive condizioni igieniche (*più di 50% dei motivi delle visite mediche dei bambini di meno di 5 anni*), dalle infezioni respiratorie acute, dall'aids e dalla malnutrizione, dalla denutrizione. (circa 25% delle morti tra bambini di età inferiore a 5 anni è da attribuire alla malnutrizione e denutrizione. 13% della popolazione infantile è affetta da amaciazione, 29% da ritardo di crescita e 30% da denutrizione)
-
- 4) Toma è il paese natale del primo cristiano del Burkina Faso, il servo di Dio Alfred Diban Ki Zerbo di cui nessuno ignora il suo senso umano, il suo ardore e il suo grande zelo nel servire gli ammalati, le persone sofferenti, abbandonate e marginalizzate e lo straniero. Egli resta una figura importante, per interpellare e sensibilizzare tutta la popolazione alla realizzazione concreta del programma d'azione.

E' in questa località rurale che la Fondazione Diban Promo Salus ha ritenuto opportuno di realizzare una opera socio-sanitaria per promuovere la salute/ vita in collaborazione con tutta la popolazione , le autorità civili, religiose e sanitarie .

Il Centro socio sanitario Alfred Diban

è composto di 5 settori:

1) Settore assistenza nutrizionale e medicale:



Si tratta di « un centro di *nutrizione e di assistenza pediatrica*» di cui l'obiettivo è :

- di potere creare in sistema di servizi di salute materna e infantile più decentrato ed efficiente, cui siano in grado di accedere donne e bambini che, a causa delle restrizioni alla mobilità, non possono recarsi verso le strutture sanitarie centrali.
- Di promuovere e sostenere le attività di supporto nutrizionale attraverso per esempio la fornitura del consumo di sale iodato e di micronutrienti come vitamina A (la cui carenza provoca nei bambini la cecità e ne indebolisce il sistema immunitario), acido folico (per prevenire pericoli di malformazione del feto nelle donne incinte), integratori a base di ferro contro l'anemia, sale iodato (la cui carenza provoca gravi danni allo sviluppo cognitivo del bambino).
- Di prendere in considerazione le campagne di vaccinazioni, la prevenzione e l'educazione alla salute/vita, l'educazione in materia di alimentazione.
- Di promuovere una umanizzazione e una gestione sana dei servizi per una qualità di cura a beneficio della madre e del bambino e di tutta la popolazione.
- Di sviluppare una stretta collaborazione con i volontari nazionali e internazionali.

In somma questa struttura per la promozione della salute materna e infantile sarà composta :

1. Una casa di accoglienza e di recupero nutrizionale dei bambini denutriti e malnutriti.. (40 000 euro)
2. Centro di cura per la madre e l'infanzia (poliambulatorio: pediatria, ginecologia, oftalmologia/Orl, odontoiatria, Pronto soccorso, Day hospital, , ecc.. (70 000 euro).
3. Centro di prevenzione , di formazione e di educazione alla salute/vita, laboratorio di analisi.... (40000 euro)

2) Settore Formazione e Informazione alla Salute /Vita

La formazione e l'informazione sono mezzi molto efficaci e importanti per rilevare il livello di sanità di una popolazione. Ci sembrano essere i mezzi indispensabili per raggiungere i nostri obiettivi, cioè per promuovere la salute/vita.

Questo settore avrà la responsabilità di:

- organizzare ogni anno un lavoro d'informazione, di sensibilizzazione, di formazione e di seguito;
- insegnare e sviluppare presso tutte le categorie sociali di persone una cultura di vita (dalla nascita alla morte);
- aiutare a recuperare il senso della vita, scoprendo il valore supremo "dell'essere" in rapporto a quello del "fare";
- favorire la formazione di operatori sanitari ed un senso di professionalità basato sulla competenza, sul servizio e sui valori fondamentali della persona sofferente;
- organizzare stage di formazione, di aggiornamento in sanità;
- "formare dei formatori" e promotori di sanità/vita;
- formare alla gestione, al risparmio, alle organizzazioni per le mutue di sanità.

Realizzazione: *un centro di documentazione per la salute /vita
con una biblioteca e aula di consultazione,
aula per conferenza/ sessione, aula per
informazione /comunicazione (mass media)*

Importo: 80 000 euro

3) Settore Salute e inserimento sociale

Questa struttura darà una speranza di vita sostenendo e aiutando gli orfani e i giovani disabili e bisognosi a inserirsi nella società e a promuovere un spirito di creatività e d'iniziativa

Realizzazione: *- Costruzione di una struttura per
formazione: Laboratori per Cucitura,
parrucchiere, fabbro e falegnameria ecc...*

Importo: 60 000 euro

4) Settore per l'umanizzazione e l'assistenza spirituale, hospitalità e amministrazione

Questo settore si impegnerà

- A sviluppare lo spirito di carità e di solidarietà, di volontariato e di servizio gratuito e della misericordia all'esempio del buon samaritano e del servo di dio Alfred Diban Ki zerbo:

- A promuovere l'uomo e la vita, aiutando e sostenendo materialmente e moralmente i malati e le persone in situazione di vita difficile come per esempio le vedove e gli orfani, gli handicappati, le persone anziane, i bambini della strada, le vittime della droga/alcool, la prostituzione, ecc.
- A coordinare e animare dei gruppi di preghiera aiutandoli a prestare un'attenzione particolare alle categorie di malati abbandonati o emarginati (malati di AIDS, malati in fase terminale, confinati in casa od ospedali);
- A organizzare le visite pastorali e la relazione di aiuto ai malati e bisognosi.
- Ad accogliere e dare ospitalità

Realizzazione: *costruzione di una cappella e strutture per l'ospitalità , convalescenza e Amministrazione.*

Importo 80 000 euro

5) Settore ambiente, salute e sviluppo agro pastorale

Lo sviluppo è salute! E la salute, in questa Regione di nayala (Toma) è strettamente legata ai tanti e importanti problemi ambientali.

Questo settore di attività :

Si farà carico di migliorare le condizioni d'igiene idrica e ambientale a favore della salute della popolazione (acque potabili, servizio d'igiene all'interno ed intorno dei centri sanitari, nelle città e villaggi ecc).

Svilupperà macro e micro progetti di agricoltura e di ortaggio; di allevamento; di rimboschimento e lotta all'inquinamento ecc.

Realizzazione: - *agricoltura (mais, miglio,arachidi, fagioli, spiruline ecc..)*

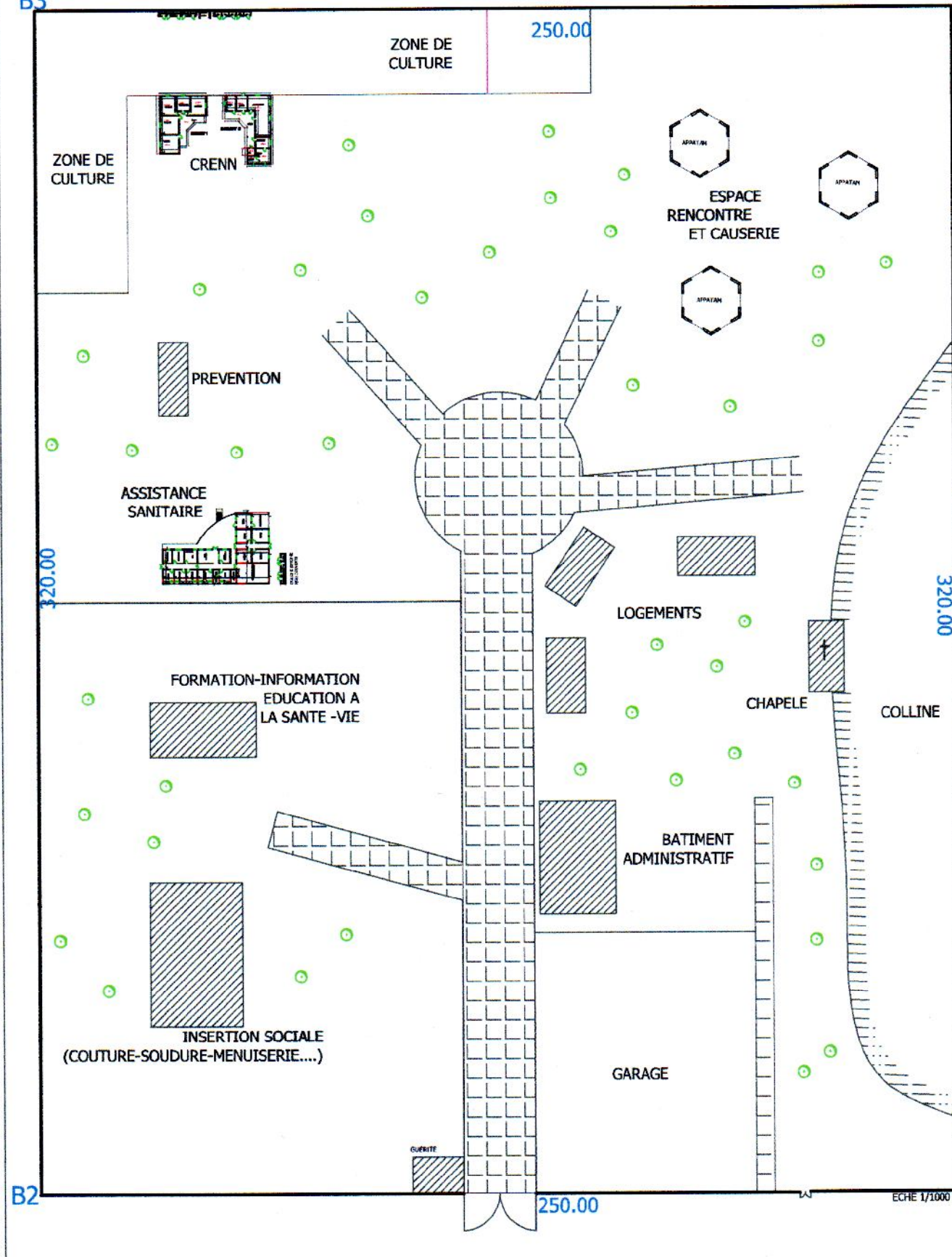
- *ortaggio;*
- *allevamento:(maiali, galline, conigli ecc..)*
- *rimboschimento*
- *lotta all'inquinamento ecc.*

Importo: 50 000 euro

B3

PLAN DE MASSE

B4



PISTE

PISTE

OGNI AIUTO A UN BAMBINO HA UN VALORE IMMENSO...

Certo, questo progetto è molto ambizioso e richiede tanto impegni e investimenti. Ma rimane una sfida lanciata a ciascuno di noi.

La Fondazione Diban promo salus che è un cantiere di carità e di solidarietà la "Fondation Diban Promo Salus" offre il suo tempo e parte della sua vita per organizzare la vostra generosità, per coordinare le tante speranze che regaliate ai più sfortunati, schiaffeggiati e umiliati dalla povertà.

Siamo persuasi che quello che voi fate, esprime il meglio della vostra personalità, il meglio di quello che avete dentro: a livello di fede per chi ci crede, di umanità per gli altri, di cuore per tutti.

Possa il Signore concedere abbondanti grazie a ciascuno di voi per continuare coraggiosamente a lottare per la propria e altrui dignità.

A Maria e al Servo di Dio , Alfred Diban, affidiamo in modo particolare le moltitudini che ancora oggi, provate dalla povertà, invocano aiuto, sostegno, comprensione.

Con questi sentimenti vi rinnoviamo il nostro grazie .

A tutti, la nostra stima e il nostro affettuoso e cordiale saluti.

ALTRI PROGETTI DELLA FONDAZIONE **DIBAN PROMO SALUS**

- Adozione a distanza: una casa di accoglienza , “ *Casa della speranza e della solidarietà*” è stata costruita e che accoglie in questo momento 75 bambini orfani di 1 anno a 13 anni. Generalmente gli assicuriamo un pasto al giorno, l'assistenza sanitarie (prime cure e vaccinazioni) e l'educazione scolastica.
- Corso di cucitura per ragazze che non hanno avuto la possibilità di andare o continuare la scuola
 - Realizzazione di pozzi per l'approvvigionamento di acqua potabile e per l'ortaggio durante la stagione secca con le donne
 - Promuoviamo la coltura di miglio, arachidi, mais e fagioli.
 - Organizzazione delle giornate di sensibilizzazione ai problemi della desertificazione soprattutto con la piantagione di alberi : “Toma la Verte”.
 - Organizzazione delle giornate di sensibilizzazione al problema dell'alcolismo/Aids,
 - Aiuto e sostegno al centro parrocchiale per handicappati
 - Raccolta di fondi, vestiti, articoli scolastici, medicine ecc
- etc...

Tanti bambini e ragazzi orfani versano **in condizioni estremamente disagiate...**

- Con solo 0,90 euro al giorno si può intervenire in modo incisivo sulla *nutrizione , sulla salute e l'educazione scolastica di un bambino.*
- Con 0,25 euro al giorno si può offrire a un bambino di studiare
- Con 0,30 euro può offrire *quotidianamente* a un bambino da mangiare
- Con 20 Euro, contribuisce all'acquisto di farmaci per combattere la malaria.
- Con 60 Euro, offri assistenza medica ad un neonato ed alla sua mamma
- Con 100 Euro, partecipi alla costruzione di un centro di nutrizione e di assistenza pediatrica.



La vera povertà è non avere amici....

Grazie di cuore per la vostra amicizia e generosità

Grazie di essere presenti in modo concreto dando un speranza di vita ai bambini e a tutta la popolazione del Burkina Faso

Basta poco per fare tanto!

PER AIUTARCI:

Con offerte volontarie da versare tramite:

- bonifico bancario, sul C/C n° H6 878096400 di
FONDATION DIBAN PROMO-SALUS,
presso **la Banca Sella** Filiale di Modena cod. Paese IT CIN Europeo 19
CIN nazionale G cod. ABI 03268 cod. CAB 12900
Codice IBAN: IT 19 G 03268 12900 0H6878096400
BIC SWIFT Code: SELBIT2BXXX

PER INFORMAZIONI

Rivolgersi ai Cappellani degli Ospedali:

Policlinico: *Don Ilario, Don Antenore e Suor Monica (tel. 059.4222314)*

Baggiovara: *Don Gabriele (tel. 059.3962514), Don Carlo Niamba, sacerdote del Burkina Faso e responsabile dei progetti (tel/fax: 059.3961377/ - 3471557789 Email: c.niamba@ausl.mo.it / charliba@yahoo.fr e la Signora Mara Collioli (3398071154) E-mail: maracollioli@tiscali.it*